

**CIRCOLARE
PROGRAMMAZIONE CORSE AL
TROTTO**

Maggio- Dicembre 2018

CAVALLI DI DUE ANNI

Art. 1. Debutto e qualifiche

1.1 I cavalli nati 2016 (lettera A) possono partecipare alle corse a far data dal 1° luglio 2018. E' consentita l'organizzazione di prove pubbliche in giornate di sole prove di qualifica. Tali riunioni, soggette a tutti gli effetti alla disciplina delle corse, fatti salvi gli obblighi derivanti dalle scommesse, si effettuano in base alle richieste pervenute dalle società di corse e con un minimo di trenta puledri partenti a riunione. Per ogni prova di qualifica possono essere dichiarati partenti un massimo di cavalli pari al numero che è possibile schierare in prima fila a seconda del tipo di partenza. La dichiarazione dei partenti di tali convegni è fissata con la medesima tempistica delle dichiarazioni dei partenti delle giornate di corse, chiudendole successivamente a queste.

1.2 Le prove di qualifica, che possono svolgersi a far data da maggio 2018, sono superate con il tempo ragguagliato di 1.22.0, sulla base della taratura delle piste.

1.3 I cavalli di due anni fino a tutto il 31 dicembre 2018 non possono prendere parte a corse senza ferri e vengono allontanati per sei giorni a seguito della partecipazione a prove di qualifica o a corse.

1.4 Almeno il 20% della programmazione è da prevedersi sulla media distanza. È possibile programmare corse per i due anni con partenza ai nastri.

Art. 2. Grandi Premi

2.1 Le modalità di programmazione ed effettuazione dei Grandi Premi riservati ai due anni vengono approvati con appositi Disciplinari, fermo restando che le partenze avvengono con autostart e che il rispettivo Filly viene disputato sulla distanza di metri 1.600.

2.2 L'ordine di partenza viene definito in base alla classifica stilata secondo il parametro della miglior somma vinta in carriera. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

Art. 3. Programmazione corse 2 anni

3.1 Le corse riservate ai cavalli di 2 anni devono essere programmate mediante applicazione dei seguenti parametri:

| CARRIERA | PERIODO | DOTAZIONE MINIMA |
|-------------------------|--|-------------------------------------|
| <i>Limite massimo</i> | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| euro 6.000,00= o maiden | ----- | euro 7.700,00= |
| euro 10.000,00= | euro 5.400,00= | da euro 8.800,00= a euro 11.000,00= |
| Corsa centrale o invito | da euro 5.401,00= a euro 999.999,00= | da euro 13.200,00= |

3.2 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 2 anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 12%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

| CIFRA RECLAMAZIONE | PERIODO | IMPORTO PREMIO |
|----------------------------------|--|------------------------------------|
| | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| Fino a reclamare euro 18.000,00= | 1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 5.400,00= | da euro 7.700,00= a euro 8.800,00= |

CAVALLI DI TRE ANNI

Art. 4. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

4.1 Le corse riservate ai cavalli di tre anni devono essere programmate con i nastri, alla pari o con resa di metri, sulla media distanza nella percentuale minima del 30% di quelle previste su tale distanza.

4.2 In dette corse il numero massimo dei concorrenti è determinato in relazione al numero di concorrenti che possono essere allineati sulle due file consentite – numero massimo 8 dove si gira in quattro e 10 dove si gira in cinque.

4.3 Le prove di qualifica per i cavalli di tre anni sono superate con il tempo ragguagliato di 1.20.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 5. Grandi Premi

5.1 L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I per i cavalli di tre anni viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

5.2 L'ordine di partenza dei rimanenti Grandi Premi viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

Art. 6. Corse di tre e quattro anni

6.1 È consentita la programmazione di corse miste per cavalli di tre e quattro anni a partire dal 1° giugno 2018, previa richiesta della società di corse in accordo con le categorie locali. Il montepremi di dette corse, al fine di calcolare le percentuali di suddivisione dei premi, va distribuito tra i tre e i quattro anni in percentuale del 50%.

Art. 7. Programmazione corse 3 anni

7.1 Le corse riservate ai cavalli di 3 anni devono essere programmate mediante applicazione dei seguenti parametri:

| CARRIERA | PERIODO | IMPORTO PREMIO |
|-------------------------|--|-------------------------------------|
| <i>Limite massimo</i> | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| euro 11.000,00= | ----- | da euro 6.050,00= a euro 6.600,00= |
| euro 16.500,00= | euro 4.450,00= | da euro 6.600,00= a euro 7.700,00= |
| euro 24.500,00= | euro 5.900,00= | da euro 7.700,00= a euro 8.800,00= |
| euro 30.800,00= | euro 6.900,00= | da euro 8.800,00= a euro 9.900,00= |
| euro 38.500,00= | euro 7.900,00= | da euro 9.900,00= a euro 11.000,00= |
| Corsa centrale o invito | da euro 7.901,00= a euro 999.999,00= | da euro 13.200,00= |

7.2 Nelle corse condizionate l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 70% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

7.3 Nelle corse a “reclamare” per cavalli di 3 anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 12%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

| CIFRA RECLAMAZIONE | PERIODO | IMPORTO PREMIO |
|-------------------------------------|---|-----------------------|
| | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| Fino a reclamare euro 15.000,00= | 1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 3.360,00= | euro 6.050,00= |

CAVALLI DI QUATTRO ANNI

Art. 8. Corse su media distanza, partenza con i nastri e percentuali

8.1 Le corse riservate ai cavalli di quattro anni devono essere programmate con i nastri, alla pari o con resa di metri, sulla media distanza nella percentuale minima del 30% di quelle previste su tale distanza.

8.2 A far data dal 1° ottobre 2018 i cavalli di 4 anni entrano in categoria ed è possibile programmare corse condizionate riservate a cavalli di 4 e 5 anni. Il montepremi di dette corse, al fine di calcolare le percentuali di suddivisione dei premi, va considerato nella percentuale per i cavalli di cinque anni ed oltre.

.3 Le prove di qualifica per i cavalli di quattro anni si ritengono superate con il tempo ragguagliato di 1.19.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 9. Grandi Premi

9.1 L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I per i quattro anni viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

9.2 L'ordine di partenza dei rimanenti Grandi Premi viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior somma vinta in carriera e della miglior moneta vinta nel semestre. L'assegnazione dei numeri avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

Art. 10. Programmazione corse 4 anni

10.1 Le corse riservate ai cavalli di 4 anni devono essere programmate mediante applicazione dei seguenti parametri:

| CARRIERA | PERIODO | IMPORTO PREMIO |
|-------------------------|--|-------------------------------------|
| <i>Limite massimo</i> | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| euro 12.500,00= | ----- | da euro 4.180,00= a euro 5.060,00= |
| euro 16.500,00= | euro 3.360,00= | da euro 5.060,00= a euro 5.500,00= |
| euro 27.500,00= | euro 4.450,00= | da euro 5.500,00 a euro 6.600,00= |
| euro 38.500,00= | euro 5.900,00= | da euro 6.600 a euro 8.800,00= |
| euro 49.500,00= | euro 7.900,00= | da euro 8.800,00= a euro 11.000,00= |
| Corsa centrale o invito | da euro 7.901,00= a euro 999.999,00= | da euro 13.200,00= |

10.2 Nelle corse condizionate l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 70% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

10.3 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 4 anni, che possono essere programmate nella percentuale massima del 12%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

| CIFRA RECLAMAZIONE | PERIODO | IMPORTO PREMIO |
|----------------------------------|--|-----------------------|
| | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| Fino a reclamare euro 8.000,00= | 1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 2.170,00= | euro 4.180,00 |
| Fino a reclamare euro 15.000,00= | 1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 3.360,00= | euro 5.060,00= |

CAVALLI DI CINQUE ANNI ED OLTRE

Art. 11. Programmazione corse per cavalli di cinque anni ed oltre

11.1 Le corse riservate ai cavalli di 5 anni ed oltre devono essere programmate come corse di categoria, corse condizionate e corse a reclamare.

11.2 Nelle corse di categoria l'inserimento di un cavallo si effettua in base alle somme vinte nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa) e/o nei 2 mesi precedenti (compreso quello della corsa), secondo i seguenti parametri:

| CATEGORIA | BIMESTRE | | DODICI MESI | | IMPORTO PREMIO |
|-----------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|--------------------------------------|
| | <i>DA</i> | <i>A</i> | <i>DA</i> | <i>A</i> | |
| <i>G</i> | euro 0 | euro 1.350,00= | euro 0 | euro 4.500,00= | euro 3.410,00= |
| <i>F</i> | euro 1.351,00= | euro 1.980,00= | euro 4.501,00= | euro 7.650,00= | euro 4.180,00= |
| <i>E</i> | euro 1.981,00= | euro 3.060,00= | euro 7.651,00= | euro 10.800,00= | euro 5.060,00= |
| <i>D</i> | euro 3.061,00= | Euro 4.050,00= | euro 10.801,00= | euro 15.300,00= | da euro 6.600,00= a euro 8.800,00= |
| <i>C</i> | euro 4.051,00= | euro 5.400,00= | euro 15.301,00= | euro 22.500,00= | da euro 8.800,00= a euro 10.010,00= |
| <i>B</i> | euro 5.401,00= | euro 7.200,00= | euro 22.501,00= | euro 32.400,00= | da euro 10.010,00= a euro 12.100,000 |
| <i>A</i> | euro 7.201,00= | euro 10.800,00= | euro 32.401,00= | Euro 49.500,00= | da euro 13.200,00= |

ESCLUSIONI PER VINCITE IN CARRIERA

| CATEGORIA | <i>ETA'</i> | EURO | CATEGORIA | <i>ETA'</i> | EURO |
|-----------|-------------|------------------|-----------|-------------|------------------|
| <i>F</i> | 5 | euro 116.202,00= | <i>G</i> | 5 | euro 58.101,00= |
| <i>F</i> | 6 | euro 151.063,00= | <i>G</i> | 6 | euro 81.341,00= |
| <i>F</i> | 7 | euro 168.924,00= | <i>G</i> | 7 | euro 104.582,00= |
| <i>F</i> | 8 | euro 220.785,00= | <i>G</i> | 8 | euro 127.822,00= |
| <i>F</i> | 9 | euro 255.646,00= | <i>G</i> | 9 | euro 151.063,00= |
| <i>F</i> | 10 | Euro 290.507,00= | <i>G</i> | 10 | euro 174.304,00 |

11.3 Un cavallo vincitore di Gruppo 1 non è collocabile nelle categorie F e G, venendo inserito nella categoria minima consentita della E. Un cavallo vincitore di una corsa di Gruppo 1 nei 24 mesi non è collocabile nelle categorie D, E, F, G venendo inserito nella categoria minima della C.

11.4 Nelle corse programmate con due categorie è d'obbligo la resa di metri con il premio previsto per la categoria superiore. Limitatamente alle corse di categoria D o superiore è consentito programmare sulla breve distanza competizioni con raggruppamento di categoria senza l'obbligo della resa dei metri. Qualora una corsa contempli il raggruppamento di più di tre categorie, le distanze sono quelle indicate nel libretto programma con la possibilità di programmare categorie sulla medesima distanza. Nelle corse con più categorie alla pari, le categorie migliori sorteggiano i numeri di partenza più alti del proprio start.

11.5 La salita di categoria è automatica ed immediata quando vengono superate le vincite consentite a quella determinata categoria nei 12 mesi precedenti e/o nel bimestre e, limitatamente alle categorie F-G, quando si vince un primo premio nella categoria di appartenenza.

11.6 Un cavallo può correre anche nella categoria immediatamente superiore, se ha conseguito nei 12 mesi precedenti (compreso quello della corsa), la corrispondente velocità di qualificazione da vincitore, specificatamente per la categoria A 1.13.5 al Km. o migliore; B 1.14.0 al Km. o migliore; C 1.14.5 al Km. o migliore; D 1.15.5 al Km. o migliore; E 1.16.5 al Km. o migliore; F 1.17.5 al Km. o migliore; G 1.18.5 al Km. o migliore. E' consentito prendere a riferimento anche la velocità ottenuta attraverso una prova pubblica effettuata con o senza galoppino, sulla breve o media distanza.

11.7 La discesa di categoria, ferme restando le condizioni previste per l'inserimento in una data categoria, avviene all'inizio di ogni mese e solo in quella immediatamente inferiore quando un cavallo non abbia vinto nel mese precedente somme pari o superiori al 50% dell'importo bimestrale consentito alla categoria di appartenenza oppure non abbia vinto nel mese precedente una corsa nella categoria di appartenenza.

11.8 Qualora un cavallo non abbia prestazioni da tre mesi deve essere collocato nella categoria immediatamente inferiore a quella posseduta nell'ultima corsa effettuata; ai cavalli non inseriti in categoria, al momento dell'ultima corsa disputata, si applicano le condizioni per l'inserimento in categoria di quel momento.

11.9 Limitatamente nelle corse di categoria F e G un cavallo non può essere dichiarato partente nella medesima giornata in due corse della stessa categoria, non potendo partecipare alla seconda corsa in programma in ordine di tempo.

11.10 Nelle corse a "reclamare" per cavalli di 5 anni ed oltre, che possono essere programmate nella percentuale massima del 12%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

| CIFRA RECLAMAZIONE | PERIODO | IMPORTO PREMIO |
|----------------------------------|--|-----------------------|
| | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| Fino a reclamare euro 4.000,00= | 1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 1.350,00= | euro 3.410,00= |
| Fino a reclamare euro 8.000,00= | 1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 1.980,00= | euro 4.180,00= |
| Fino a reclamare euro 15.000,00= | 1 o 2 primi premi oppure bimestre euro 3.060,00= | euro 5.060,00= |

11.11 È consentito programmare corse dividendo i cavalli in fasce di età, oltre a quelle riservate ai cavalli di 4 e 5 anni, specificatamente corse riservate ai cavalli di 5 e 6 anni e corse riservate ai cavalli di 7 e oltre.

11.12 Nelle corse condizionata per cavalli di 5 anni ed oltre, che possono essere programmate nella percentuale massima del 30%, devono essere rispettati i seguenti parametri:

| CARRIERA | BIMESTRE | IMPORTO PREMIO |
|-----------------------|--|-------------------------------------|
| <i>Limite massimo</i> | <i>parametro chiamata obbligatoria</i> | |
| euro 25.000,00= | Euro 2.170,00= | da euro 4.180,00= a euro 5.060,00= |
| euro 35.000,00= | euro 3.360,00= | da euro 5.060,00= a euro 5.500,00= |
| euro 45.000,00= | euro 4.450,00= | da euro 5.500,00 a euro 6.600,00= |
| euro 60.000,00= | euro 5.900,00= | da euro 6.600 a euro 8.800,00= |
| euro 80.000,00= | euro 7.900,00= | da euro 8.800,00= a euro 11.000,00= |

11.13 Ai fini della programmazione delle corse condizionate per cavalli di 5 anni ed oltre, le somme vinte in carriera vengono ridotte in base alle seguenti percentuali: 25% per le somme vinte a 2 anni, 20% per quelle vinte a 3 anni e 10% per le vincite ottenute ogni anno a partire dai 4 anni.

11.14 Nelle corse condizionate per cavalli di 5 anni ed oltre l'eventuale previsione del parametro di accesso alla competizione deve essere individuato fino al 70% rispetto al limite massimo stabilito per ogni tipologia di corsa.

11.15 Le prove di qualifica per i cavalli di cinque anni ed oltre sono superate con il tempo ragguagliato di 1.18.5, sulla base della taratura delle piste.

Art. 12. Grandi Premi

12.1 L'ordine di partenza dei Grandi Premi di Gruppo I, II e III aperti ai cavalli di cinque anni ed oltre viene definito in base alla classifica stilata sommando i punteggi dei parametri della miglior moneta vinta nel semestre e della miglior somma vinta in carriera, con riduzione del 10% per ogni anno di età a partire dai 5 anni oppure dai 4 anni per quelli aperti anche a quest'ultimi cavalli. L'assegnazione dei numeri dei Grandi Premi di Gruppo I avviene mediante sorteggio della prima fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro. L'assegnazione dei numeri dei rimanenti Grandi Premi avviene mediante sorteggio dei numeri per la prima e la seconda fila; successivamente i numeri vengono assegnati in ordine di classifica, anche in caso di subentro.

12.2 Nei Grandi Premi aperti ai cavalli di cinque anni ed oltre, esclusivamente i cavalli di "categoria A" o migliore possono partecipare alla graduatoria per la scelta degli aventi diritto al sorteggio delle prime due file.

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 13 Limitazione programmazione

13. Nel periodo compreso tra i dodici giorni che precedono e i dodici giorni successivi all'effettuazione di una Corsa Classica è vietato programmare corse per la stessa categoria di cavalli, se non con dotazione rientrante nel limite del premio massimo consentito per giornata in ciascuna piazza.

Art. 14 Stanziamento corse

14.1 La ripartizione percentuale del montepremi nazionale deve essere effettuata secondo i seguenti criteri:

10% riservato ai cavalli di due anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

28% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

25% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

36% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre.

Il residuo stanziamento del 1% rimane a disposizione del programmatore che può utilizzarlo in base al materiale presente nella piazza.

Le corse, in una percentuale non inferiore al 80%, devono essere aperte ai cavalli provenienti da Paesi aderenti all'Unione Europea del Trotto (UET).

14.2 In base alle effettive disponibilità della piazza, previo accordo con le categorie locali, l'Amministrazione ha facoltà di consentire, dietro richiesta del programmatore, la variazione fino al 5% dello stanziamento spettante alle corse di allevamento, fatta salva la percentuale riservata ai cavalli di due anni. Quindi le percentuali riguardanti i 3 e 4 anni possono essere modificate purché quelle complessive annue per le corse ad essi riservate non siano inferiori al 53% dell'intero stanziamento.

14.3 Lo stanziamento riservato ai 2 e 3 anni è distribuito direttamente dall'Amministrazione che, calcolata la quota percentuale dal montepremi nazionale, assegna a ciascun ippodromo un importo da destinare esclusivamente a questa categoria di corse. In tale maniera, è possibile distribuire, a risorse finanziarie invariate rispetto all'anno precedente, l'importo per i 2 anni, sulla base delle giornate in calendario della piazza nel periodo luglio – dicembre dell'anno, e quello riservato ai 3 anni.

14.4 Il montepremi assegnato alle società di corse con calendario che si esaurisce prima della data di debutto dei due anni, o, comunque, in ippodromi in cui ai sensi del comma precedente l'Amministrazione non assegna importi per i due anni, deve essere così ripartito:

30% riservato ai cavalli di tre anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

28% riservato ai cavalli di quattro anni (10% del quale riservato alle corse per sole femmine);

39% riservato ai cavalli di cinque anni e oltre (con le specifiche di cui sopra);

3% riservato alle esigenze della piazza.

Art. 15. Grandi Premi

15.1 La classificazione dei Grandi Premi in Corse di Gruppo deve rispondere ai requisiti stabiliti in sede U.E.T..

15.2 L'Amministrazione autorizza la programmazione di Grandi Premi con modalità diverse da quanto previsto dalla presente Circolare mediante l'approvazione di appositi Disciplinari.

15.3 I cavalli partecipanti ai Grandi Premi ed alle Corse Classiche, nei termini stabiliti dalla normativa, pena l'esclusione dalle stesse, devono essere condotti e ospitati in apposita area di isolamento, dotata dei previsti requisiti.

15.4 Nei Grandi Premi, salva diversa specifica disposizione, il numero massimo dei partenti consentito è di 14 nelle piste da metri 1.000 o di sviluppo superiore e di 12 in quelle inferiori a metri 1.000.

15.5 Ai fini dei parametri utili per il sorteggio dei numeri dei Grandi Premi, esclusivamente riservati ai cavalli di 2 e 3 anni, le somme vinte nelle batterie e nella finale del Gran Premio ANACT vengono conteggiate al 50%.

15.6 Nei Grandi Premi di Gruppo 2 e 3 non è previsto l'obbligo del pagamento delle iscrizioni, conferme e partenti.

Art. 16. Manifestazioni particolari

16.1 È consentita la programmazione di corse particolari, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione, nelle quali non è necessario rispettare il numero minimo obbligatorio dei partenti. Tra esse sono da considerarsi anche le corse riservate a giornalisti iscritti all'Ordine e agli Universitari, regolamentate da apposito Discipinare.

16.2 La programmazione di tali competizioni avviene con una dotazione ridotta fino al 50%, che non può in ogni caso incidere sul premio minimo stabilito per le corse riservate a cavalli di 2, 3,

4 e 5 anni ed oltre rispettivamente euro 7.700,00, euro 6.050,00=, euro 4.180,00= ed euro 3.410,00=, che si riduce a euro 2.750,00= per gli ippodromi commerciali e promozionali.

Art. 17. Prova di qualifica

17.1 Qualora in una prova per effetto del ritiro di altri soggetti, un cavallo si trovi a dover effettuare la prova in solitudine, la qualifica può essere effettuata da solo o con l'ausilio del "galoppino".

17.2 Per il superamento della prova di qualifica è previsto il completamento della distanza di trotto, il conseguimento del tempo succitato, maggiorato di un secondo in caso la prova avvenga sulla media distanza e di un ulteriore secondo qualora programmata con i nastri.

17.3 Sono ritenute valide le prove di qualifica sostenute con prestazione all'estero.

17.4 I tempi registrati nella prova di qualifica sono considerati validi ai fini dell'ammissione a corse che prevedono il record come requisito. Il tempo registrato in qualifica non è considerato valido come requisito di accesso alle corse la cui proposizione richieda un record "da vincitore".

17.5 La prova di qualifica superata non può essere ripetuta.

Art. 18. Divieto utilizzo delle "mezze balze"

18.1 Si ribadisce il divieto delle "mezze balze", esteso anche alle fasi di sgambatura pre-corsa.

Art. 19. Programmazione ordinaria

19.1 L'inserimento nel libretto-programma di "corse ad invito" deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione per un massimo del 5% delle corse previste sulla singola piazza. Si procede ad effettuare la perizia, da inviare all'Amministrazione per l'approvazione, secondo parametri preordinati e resi pubblici.

19.2 Alle "corse ad invito" possono partecipare cavalli vincitori di Gruppi I nei dodici mesi precedenti esclusivamente rendendo 20 metri allo start.

19.3 Allo scopo di favorire la preparazione di corse di Gruppo I e II è consentito, in deroga ai comma 1 e 2 del presente articolo, programmare, in un periodo compreso fra i 12 ed i 21 giorni precedenti tali prove, una corsa ad invito con autostart aperta agli stessi cavalli, su distanza analoga e nello stesso ippodromo di svolgimento della corsa di gruppo di riferimento. La dotazione di tali corse non può esser superiore alla dotazione del "centrale" di riferimento per quanto attiene all'età.

19.4 Il cavallo di qualsiasi età vincitore di una corsa a reclamare è escluso dalla partecipazione ad altra corsa a reclamare di analoga dotazione nei 30 giorni successivi, potendo tuttavia partecipare a quella di importo superiore. E' consentito prevedere abbuoni e/o penalità per i cavalli dichiarati a reclamare per importo diverso da quello base e programmare corse a reclamare con raggruppamento di categorie.

19.5 I cavalli di 3 anni ed oltre che collezionino tre R.C. consecutivi prima di poter essere dichiarati partenti devono scontare un periodo di allontanamento fissato in 25 giorni.

19.6 Gli allievi possono prendere parte a corse riservate a guidatori professionisti fino a euro 5.060,00=.

19.7 Non è previsto l'obbligo di presentazione della licenza di guida in giornata di corse.

19.8 La programmazione negli ippodromi strategici ed istituzionali deve essere effettuata formulando corse con l'importo del premio massimo stabilito nelle tabelle previste dalla presente circolare, mentre quella in ippodromi commerciali e promozionali con dotazioni minime.

19.9 Le corse per cinque anni ed oltre possono essere programmate negli ippodromi commerciali e promozionali con una dotazione minima di euro 2.750,00=.

Art. 20. Gentleman driver

20.1 Le corse riservate a gentlemen con cavalli di proprietà devono essere programmate con una percentuale minima del 20% delle corse gentlemen. Per poter essere dichiarati in una corsa facente parte di questa aliquota, i cavalli devono appartenere al gentleman per almeno il 50% e correre per la scuderia di cui il titolare sia il gentleman stesso, entrambi i requisiti devono essere posseduti da almeno trenta giorni prima della chiusura delle iscrizioni alla corsa stessa. Nel computo di detto requisito, fa fede la data di registrazione del relativo passaggio di proprietà presso l'Amministrazione.

20.2 I gentlemen non possono dichiararsi partenti su più di un ippodromo nella stessa giornata.

20.3 L'Amministrazione può autorizzare manifestazioni particolari a cui possono partecipare professionisti e gentleman.

20.4 Le vincite da conseguire come proprietario di scuderia, ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 23, comma 1, lettera a) del Regolamento delle corse al trotto, è pari a euro 7.000,00=, come importo delle somme da vincere nei dodici mesi precedenti a quello di richiesta di concessione/rinnovo della licenza.

20.5 I gentlemen che hanno ottenuto più di 150 vittorie in carriera possono partecipare a corse ai medesimi riservate con dotazione pari o inferiore a euro 3.410,00= solo con cavalli che risultino di proprietà alla data di chiusura delle iscrizioni.

20.6 La percentuale delle corse gentlemen, prevista dall'articolo 25 del Regolamento delle corse al trotto, da riservare a coloro che non abbiano conseguito almeno 40 vittorie in carriera è fissata nella percentuale minima del 10%. In caso di mancato raggiungimento del numero minimo dei partenti, la corsa viene trasformata in corsa riservata a gentlemen driver e riaperta agli iscritti con abbuono di venti metri ai non vincitori di 40 vittorie in carriera.

Art. 21 Allenatore

21.1 Il proprietario è obbligato a comunicare, mediante compilazione dell'apposito modulo di delega, qualsiasi variazione dell'allenatore al quale sono affidati i cavalli in allenamento specificando le facoltà conferite al delegato. La delega deve essere firmata sia dal proprietario che dall'allenatore, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità dei sottoscrittori, ai sensi dell'art. 38 comma 3° del DPR 445/2000, e trasmessa tempestivamente all'Amministrazione anche attraverso la società di corse.

21.2 Qualora la variazione riguardi un cavallo dichiarato partente in una corsa, la Direzione corse incaricata è tenuta a verificare la documentazione di cui al comma precedente, procedendo al ritiro del cavallo in caso di accertata irregolarità.

21.3 L'allenatore deve essere presente in giornata di corse, firmando apposito registro all'atto del ritiro dei numeri dei cavalli partecipanti alle competizioni presso la sala dei Funzionari di gara nominati dall'Amministrazione. Nell'ipotesi in cui i cavalli di un medesimo allenatore partecipano a corse in più ippodromi nella medesima giornata, l'interessato può delegare per il ritiro del numero altro allenatore. La delega viene rilasciata mediante apposito modulo che non è valido se non accompagnato da documento d'identità in corso di validità.

21.4 Qualora dall'elenco dei cavalli in allenamento, allegato alla domanda di concessione e di rinnovo della licenza, risulti che l'allenatore abbia in affidamento oltre quaranta cavalli, l'interessato può rilasciare la delega ad un artiere alle dipendenze del medesimo in regola alle norme di legge relative all'assunzione ed al trattamento del personale dipendente. La Giuria è tenuta a verificare il registro e le procedure per il rilascio della delega, irrogando la sanzione di

euro 300,00= a carico dell'allenatore inadempiente. L'accertamento dell'assenza per oltre cinque giornate di corsa comporta la sospensione della licenza di allenatore per un mese.

Art. 22. Presentazione libretto programma, termini e responsabilità

22.1 La Società di corse, nel formulare tempestivamente il libretto-programma, è tenuta al rispetto delle percentuali di ripartizione del montepremi sancite dall'art. 45 del Regolamento delle corse al trotto, salvo quanto disposto nella presente Circolare.

22.2 Il libretto-programma deve essere presentato all'Amministrazione per l'approvazione almeno 30 giorni prima di ogni riunione di durata pari a due mesi, accompagnato dal modulo obbligatorio di utilizzo stanziamento.

22.3 Eventuali variazioni non possono essere apportate dopo la chiusura delle iscrizioni e, comunque, devono essere espressamente approvate dall'Amministrazione.

22.4 Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nella presente circolare comporta, a carico dei responsabili, e, comunque, della Società di corse interessata, l'adozione di una sanzione pecuniaria ai sensi dell'art. 11 del Regolamento delle corse al trotto, oltre l'eventuale deferimento agli Organi di Giustizia dell'Amministrazione.

Art. 23. Numero minimo dei partenti

23.1 Il numero minimo dei partenti viene stabilito per le corse riservate a due anni in 5 cavalli; per le corse riservate a tre e quattro anni in 6 cavalli; per le corse riservate a cinque anni e oltre, a quattro e cinque anni, a cinque e sei anni e a sette anni ed oltre in 6 cavalli, senza contare i cavalli in rapporto di scuderia; per Grandi Premi (Gruppi I, II, III) in 5 cavalli.

23.2 In caso di ritiri o di esclusioni intervenuti dopo la dichiarazione dei partenti, la corsa viene annullata qualora il giorno della disputa della competizione il numero dei cavalli, all'atto dell'entrata in pista, risulti inferiore a 4 cavalli; nelle corse riservate a cavalli di due anni il numero viene ridotto di un'unità.

Art. 24. Dotazione corsa

24.1 Agli effetti dell'attribuzione delle somme vinte dai cavalli per le successive qualifiche si deve tener conto del premio vinto al traguardo complessivo sommando gli importi destinati al proprietario, allenatore e guidatore.

24.2 I limiti delle chiamate del periodo e della carriera e gli importi dei premi previsti dalla presente Circolare vengono aggiornati con cadenza quadrimestrale.

Art. 25. Criteri individuazione "Corse Tris"

25.1 Le corse programmate nell'arco dell'intera settimana da abbinare alla scommessa "Tris Nazionale" "Quartè Nazionale" e "Quintè Nazionale", che hanno i requisiti previsti dal Regolamento Tris, vengono individuate tenendo conto del livello della competizione, del numero ottimale dei partenti e dell'omogeneità della corsa.

Art. 26. Accesso zone scuderie

26.1 L'accesso alle zone scuderie è consentito, salvo diversa determinazione dell'Amministrazione, ai titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari e personale di scuderia.

26.2 I nominativi dei soggetti autorizzati ad entrare devono essere annotati in apposito registro in cui devono essere indicati i dati identificativi, gli estremi del documento, la qualifica rivestita e la firma.

26.3 Ogni soggetto autorizzato ad entrare nelle scuderie in giornata di corse deve dotarsi di un badge contenente il nominativo e la qualifica rivestita, che deve essere esposto per i controlli. La

violazione della disposizione comporta una sanzione disciplinare di importo pari a euro 150,00= in caso di inadempienza. La sanzione per la violazione dell'artiere deve essere irrogata all'allenatore e/o al proprietario per cui lavora il soggetto inadempiente.

26.4 La società di corse organizzatrice del convegno è tenuta a fornire i badge identificativi, previa annotazione nel registro di cui al comma 2 del presente articolo, e controllare la presenza di eventuali estranei o di soggetti privi di badge identificativo con l'obbligo di immediata segnalazione alla Giuria di eventuali inadempienze riscontrate. L'omessa segnalazione alla Giuria da parte della società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00=.

26.5 Le procedure previste dal presente articolo per l'identificazione devono essere seguite anche per quei soggetti la cui presenza nelle scuderie è essenziale per il regolare svolgimento del convegno, a titolo esemplificativo collaboratori della società messi a disposizioni delle Direzione corse, veterinari di servizio, maniscalchi ecc..

26.6 In giornata di corse, nel periodo compreso da un'ora prima dell'inizio della prima corsa a mezz'ora dopo la fine dell'ultima corsa, è inibito l'accesso alle scuderie dei soggetti sospesi con provvedimento disciplinare per il periodo di durata del medesimo e per la qualifica corrispondente alla sospensione. E' preclusa in ogni caso la possibilità di entrata a titolo di personale di scuderia o per altro compito relativo all'accudimento del cavallo.

26.7 I titolari di licenza di guida, allenatori, proprietari e personale di scuderia possono richiedere alla società di corse l'autorizzazione per far accedere alle scuderie, in giornata di corsa, soggetti non operatori ippici. L'accesso è consentito nel limite massimo di due persone previo espletamento della procedura identificativa di cui al comma 2 del presente articolo e previa sottoscrizione del registro da parte del soggetto richiedente, che è tenuto a produrre dichiarazione di assunzione di responsabilità per eventuali comportamenti non conformi al dettato regolamentare.

26.8 La società di corse è tenuta per ogni giornata di corse a trasmettere alla Giuria l'estratto del registro delle presenze giornaliere e le dichiarazioni di assunzione di responsabilità per l'accesso dei visitatori. In caso di omissione la società di corse deve essere sanzionata con una multa di importo pari a euro 1.500,00=. Nell'esclusiva ipotesi di presenza all'interno dell'ippodromo di cavalli stanziali, la società di corse può richiedere alla Giuria l'autorizzazione a rilasciare il nulla osta per l'accesso nella zona scuderie a soggetti interessati all'accudimento del cavallo per il tempo strettamente necessario.

Art. 27. Clausola generale

27.1 L'Amministrazione può disporre o autorizzare la programmazione di corse con modalità, qualifiche e proposizioni non contemplate da quanto sopra riportato.